

Determinazione n. 94 del 22/04/2025

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASC SOLIDALIA**

**SENZA RILEVANZA CONTABILE**

**OGGETTO:**

**INDIZIONE AVVISO PUBBLICO – ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI EROGATORI DI INTERVENTI EDUCATIVI A FAVORE DI MINORI (SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E SERVIZIO INCONTRI PROTETTI)**

## IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SOLIDALIA"

### PREMESSO:

- che in data 01/12/2010 è stato sottoscritto dai 17 rappresentanti dei diciassette Comuni dell'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia l'Atto Costitutivo dell'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOLIDALIA PER I SERVIZI ALLA PERSONA" in quanto individuano nell'Azienda Speciale Consortile ex artt. 31 e 114 del TUEL lo strumento ideale per l'esercizio comune delle funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e, più in generale, alla gestione integrata dei servizi alla persona;
- che l'articolo 4 del vigente Statuto definisce che l'Azienda Speciale Consortile Solidalia è finalizzata all'esercizio di funzioni sociali, assistenziali, educative, sociosanitarie e sanitarie e, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante: la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale di Romano di Lombardia; la gestione di funzioni e di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda; la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini; la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza;
- che con verbale di deliberazione del CdA n. 3 del 13.10.2022 è stata nominata la Dott.ssa Maffi Antonietta, ai sensi dello Statuto dell'Azienda Speciale Consortile "Solidalia", in qualità di Direttore Generale dell'ASC "Solidalia" per il periodo 14 ottobre 2022 - 31 ottobre 2025 con disciplinare di incarico nel quale vengono descritti i compiti, le competenze e le responsabilità del Direttore;

### RICHIAMATE:

- la Legge n. 328/2000 avente ad oggetto: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che pone in capo ai Comuni Associati a livello territoriale la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali;
- la Legge Regionale 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario" che individua nel Piano di Zona lo strumento di programmazione, progettazione e realizzazione della rete d'offerta sociale;

### RICHIAMATI INOLTRE I RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO:

- D.P.C.M. 30/2001 "Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328";
- Art. 13 comma 1 lettera d) della Legge Regionale 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in Ambito sociale e sociosanitario";
- Legge Regionale 34/2004 che favorisce la definizione di un percorso verso un sistema di accreditamento dei servizi integrativi e precisamente:
- Art. 1 comma 3: "in applicazione del principio di sussidiarietà, concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge la famiglia, singola o associata, i comuni e le province, nonché i soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328;

- Art. 2 comma 1: “la Regione, nella propria attività di indirizzo politico e di programmazione, tenendo conto anche delle diverse abilità dei minori, nel rispetto dei livelli essenziali di prestazioni, con particolare riferimento all’assistenza sanitaria, all’assistenza sociale, all’istruzione e alla formazione professionale, persegue i seguenti obiettivi: a) sostenere le famiglie con minori, nell’assolvimento dei compiti educativi e di cura anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia; b) sostenere le iniziative delle reti di solidarietà familiare, che aiutano la famiglia ad assumere efficacemente la pienezza delle proprie capacità educative, sociali e di accoglienza;
- art. 3, comma 1: “la Regione, mediante i propri strumenti di programmazione: a) promuove e definisce politiche intersettoriali per i minori; b) favorisce la programmazione concertata e partecipata a livello zonale dei soggetti di cui all’articolo 1, comma 3, e riconosce le forme di coordinamento territoriale dei servizi e degli interventi; c) favorisce la libera scelta degli erogatori di servizi ed interventi da parte della famiglia; d) definisce i criteri per la concessione alle famiglie di titoli sociali per la fruizione di servizi ed interventi;
- art. 4, comma 1: “i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione e dall’articolo 6 della legge 328/2000, promuovono la conoscenza e l’applicazione dei principi di sussidiarietà nella realizzazione e gestione dei servizi sociali e svolgono le seguenti funzioni: a) rilasciano l’autorizzazione al funzionamento e accreditano le unità di offerta della rete sociale; b) esercitano il controllo su attività, servizi, interventi e progetti che concorrono a definire la rete d’offerta sociale; c) erogano, ai sensi dell’articolo 17 della legge 328/2000, titoli sociali per la fruizione di servizi, interventi e prestazioni, determinandone altresì i requisiti per l’accesso, nonché misure di sostegno economico per favorire la permanenza del minore nella famiglia; d) definiscono e promuovono interventi e servizi sociali rivolti ai minori, garantendo, ai fini della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, l’effettiva partecipazione dei soggetti del terzo settore nella programmazione zonale, nonché nella realizzazione e nella gestione degli interventi e dei servizi; e) promuovono interventi e servizi sociali rivolti ai minori anche attraverso appositi rapporti convenzionali o altre idonee forme
- art. 4, comma 2: “i Comuni esercitano le funzioni di cui al comma 1 in forma associata a livello di ambito territoriale nelle diverse forme giuridiche previste dalla normativa vigente e secondo gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini.”
- art. 5, comma 1: “la rete d’offerta sociale destinata ai minori è costituita da attività educative, aggregative e ricreative che concorrono alla promozione del benessere dei minori; in particolare servizi ed interventi socio-educativi per la prima infanzia, servizi ed interventi ludico-ricreativi per l’infanzia e di aggregazione per adolescenti, servizi ed interventi per il sostegno delle funzioni genitoriali, ivi compresi gli interventi di accompagnamento allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica, l’assistenza domiciliare ai minori, il sostegno all’integrazione sociale e scolastica dei minori disabili, i servizi socio educativi per disabili, nonché servizi a sostegno delle bambine e dei bambini e delle loro mamme recluse;
- la DGR 1353/2011 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell’Ambito dei servizi alla persona e alla comunità”;
- Legge Regionale 1/2012 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;

- D.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo settore” ha disciplinato forme e strumenti per incentivare il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e gestione degli interventi e dei servizi nei settori di attività di utilità sociale, anche mediante forme di accreditamento, di cui all’art. 55;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 ( codice del terzo settore” che riconduce l’accreditamento previsto dal CTS al regime autorizzatorio, ovvero a quella peculiare forma di abilitazione – da parte delle competenti amministrazioni – mediante la quale un soggetto, persona fisica o giuridica, al ricorrere dei presupposti normativamente previsti, può svolgere una data attività o un servizio;
- Il Piano di Zona 2025-2027 dell’Ambito Territoriale di Romano di Lombardia.

PRESO ATTO CHE l’ASC Solidalia, con Determinazione del Direttore Generale n. 85 del 15/04/2025, ha prorogato la durata del Patto di Accreditamento dal 01.05.2025 al 30.04.2027 ai soggetti erogatori iscritti nel Registro dei soggetti accreditati per il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica dell’Ambito Territoriale di Romano di Lombardia:

SOGGETTO ACCREDITATO	SEDE LEGALE
COOP. SOCIALE <b>PROGES</b>	PARMA - VIA COLORNO N. 63
CONSORZIO <b>CUMSORTIS</b> SOL.CO BASSA BERGAMASCA	TREVIGLIO (BG) - VIA CARAVAGGIO N. 45

PRESO ATTO delle crescenti difficoltà nel reperire personale educativo qualificato a causa della generale carenza di tali figure professionali nel mercato del lavoro, difficoltà che incidono negativamente sulla tempestiva attivazione degli interventi richiesti;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO procedere all’apertura di un nuovo avviso pubblico di accreditamento per l’erogazione di interventi educativi, al fine di rispondere in maniera più efficace e tempestiva alle richieste provenienti dall’Autorità Giudiziaria e dai Comuni del territorio, nonché per consentire la partecipazione di un numero maggiore di enti erogatori, garantendo così una più ampia offerta di servizi e una maggiore aderenza alle esigenze dei beneficiari;

VERIFICATA l’adeguatezza dei Requisiti di Accreditamento previsti dall’art. 10 dell’Allegato A – “*Criteri e requisiti per l’Accreditamento e la voucherizzazione di Interventi educativi a favore di minori (Servizio Assistenza Domiciliare Minori e Servizio Incontri Protetti)*” del bando (Requisiti generali - Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica - Requisiti specifici);

VISTI:

- L’Avviso Pubblico per l’accreditamento di soggetti erogatori di interventi educativi a favore di minori (servizio assistenza domiciliare minori e servizio incontri protetti) a favore dei residenti nei comuni dell’ambito territoriale sociale di Romano di Lombardia;
- L’Allegato A - Criteri e requisiti per l’Accreditamento e la voucherizzazione di Interventi educativi a favore di minori (Servizio Assistenza Domiciliare Minori e Servizio Incontri Protetti)
- L’Allegato B - Domanda di Accreditamento

VISTO il vigente Statuto dell’Azienda Speciale Consortile;

## DETERMINA

1. di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'accreditamento degli Interventi educativi a favore di minori (Servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Servizio Incontri Protetti);
2. di approvare l'Avviso Pubblico per l'accreditamento di soggetti erogatori di interventi educativi a favore di minori (servizio assistenza domiciliare minori e servizio incontri protetti) a favore dei residenti nei comuni dell'ambito territoriale sociale di Romano di Lombardia; l'Allegato A - Criteri e requisiti per l'Accreditamento e la voucherizzazione di Interventi educativi a favore di minori (Servizio Assistenza Domiciliare Minori e Servizio Incontri Protetti) e l'Allegato B - Domanda di Accreditamento (allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale);
3. di precisare che l'Avviso di cui al punto 1. ha carattere permanente (a sportello), pertanto gli Enti in possesso dei requisiti previsti possono presentare istanza di accreditamento in qualsiasi momento, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito istituzionale [www.aziendasolidalia.it](http://www.aziendasolidalia.it);
4. di precisare che gli Enti già accreditati alla data di pubblicazione del presente avviso mantengono il proprio status di accreditamento, senza necessità di ripresentare istanza, salvo obbligo di comunicare eventuali variazioni che incidano sui requisiti dichiarati in fase di accreditamento;
5. di dare atto che agli Enti già sottoscrittori di un Patto di Accreditamento per l'erogazione di interventi educativi (ADM e SIP), di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 85 del 15/04/2025, verrà integrato il Patto di accreditamento in essere, con particolare riferimento alla sua durata; in particolare, il Patto di Accreditamento non ha durata prestabilita e la sua validità cessa esclusivamente in caso di indizione di una nuova procedura di accreditamento o in caso di revoca da parte dell'Azienda Speciale Consortile Solidalia per il venir meno di uno o più requisiti, accertato durante l'attività periodica di controllo e vigilanza (si allegano alla presente gli Addendum ai Patti di accreditamento come parte integrante e sostanziale);
6. di conservare il presente atto e i relativi allegati presso l'Ufficio Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA per gli adempimenti gestionali.

Romano di Lombardia, 22/04/2025

IL DIRETTORE ASC SOLIDALIA  
Dott.ssa Antonietta Maffi